

IGIENE

L'igiene è una disciplina medica che ha come obiettivo quello di promuovere e conservare la salute sia collettiva sia individuale, attraverso la prevenzione delle malattie.

Presenta 3 caratteristiche distintive:

- l'oggetto del proprio interesse è la persona sana, non malata
- l'ambito d'intervento non è limitato al singolo ma è esteso alla collettività
- Gli interventi non riguardano solo la persona ma anche l'ambiente fisico, biologico e sociale nel quale essa vive.

L'igiene poggia su tre pilastri!

- epidemiologia
- prevenzione della malattia
- l'organizzazione sanitaria

Definizione di Salute

Il concetto ha subito nel tempo un'evoluzione:

- fino all'inizio del XX secolo **SALUTE = ASSENZA DI MALATTIA**
- Dall'inizio del XX secolo **SALUTE = BENESSERE FISICO**
- Nel 1948 l'assemblea generale delle Nazioni Unite (ONU) e quella dell'organizzazione mondiale della sanità (OMS) coniarono la nuova definizione di salute: **La salute è il**

COMPLETO stato di benessere fisico, psichico e sociale e non la semplice assenza di malattia.

la frequenza e la diffusione

EPIDEMIOLOGIA si occupa di studiare le malattie non nel singolo individuo ma collettivamente, ossia esclusivamente a livello di popolazione.

Cause e fattori di rischio di una malattia

Sono tre:

- **Genetici e immunologici** (alterazioni genetiche) → **Malattie endogene**
- **Comportamentali** (abitudini alimentari, uso di alcool)
- **Ambientali** (ambiente fisico, acqua - aria - suolo) → **Malattie esogene**

Alcuni possono agire da soli e causare le cosiddette **monofattoriali** altri possono agire in sinergia e quindi determinare l'insorgenza delle malattie **multifattoriali**.

Quindi, per definizione, un fattore di rischio è un fattore la cui presenza aumenta la possibilità d'insorgenza della malattia stessa.

MALATTIE INFETTIVE

Insorgono in seguito ad un'infezione dovuta a un microorganismo patogeno o a un parassita definito agente eziologico della malattia stessa.

Sono definite Malattie Trasmissibili

ORIZZONTALE
da un individuo ad un altro della stessa specie o di specie diversa

VERTICALE
da madre in figlio durante il parto.

Hanno un periodo di incubazione breve e l'esito della malattia è il più delle volte favorevole (guarigione) attraverso farmaci che abbreviano il decorso della malattia.

MALATTIE NON INFETTIVE

Non hanno un'origine microbica o parassitaria. Possono trasmettersi solo verticalmente. Sono dette Malattie non trasmissibili (diabete, tumore ecc).

Vengono dette cronico-degenerative, poiché il periodo che intercorre tra l'esposizione al fattore e l'insorgenza della malattia (fase di latenza) può durare anni.

I farmaci utilizzati sono efficaci nell'allungare la vita del paziente ma non curano la malattia.

es. Insulina, e la ^{cura} ~~cura~~ per i diabetici: il soggetto vive a lungo ma rimane diabetico.

STORIA NATURALE DELLE MALATTIE

INFETTIVE

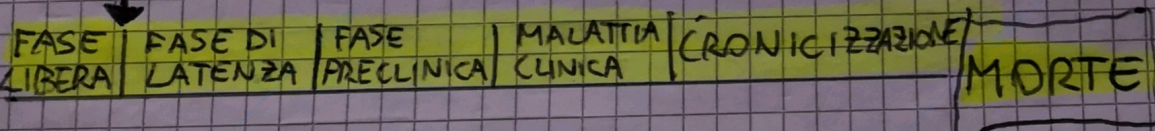


Le caratteristiche dell'agente patogeno sono:

- INFETTIVITÀ: capacità di penetrare, crescere e moltiplicarsi nell'ospite
- patogenicità: dipende da invasività e tossigenicità (Apo TSS)

NON INFETTIVE

FATTORI DI RISCHIO



TRASMISSIONE MALATTIE INFETTIVE

Trasmissibilità è la capacità di un microorganismo patogeno di passare da un ospite (ospite d'origine) ad un altro (destinatario) per via verticale o orizzontale.

Il **recettore portatore** può essere:

- **PRECOCE** (quando l'eliminazione del microorganismo avviene nel periodo incubatorio)
- **CONVALESCENTE** (l'eliminazione del microorganismo avviene anche dopo la guarigione)
- **CRONICO** (quando il recettore ospita continuamente ed elimina il microorganismo ogni volta che si riproduce)
- **SAÑO** (il recettore non manifesta sintomi ma espelle ugualmente il microorganismo patogeno)

TRASMISSIONE DIRETTA

comprende malattie veneree, trasmissione attraverso le goccioline (trasmissione aerea)

TRASMISSIONE INDIRETTA

Veicoli di infezione (substrati inerti che consentono la trasmissione dell'infezione dallo sorgente all'ospite recettivo (aria, acqua, ecc))

VEICOLI D'INFEZIONE

MELCANTICI

trasportano passivamente i microorganismi patogeni (mosche)

OBBLIGATI

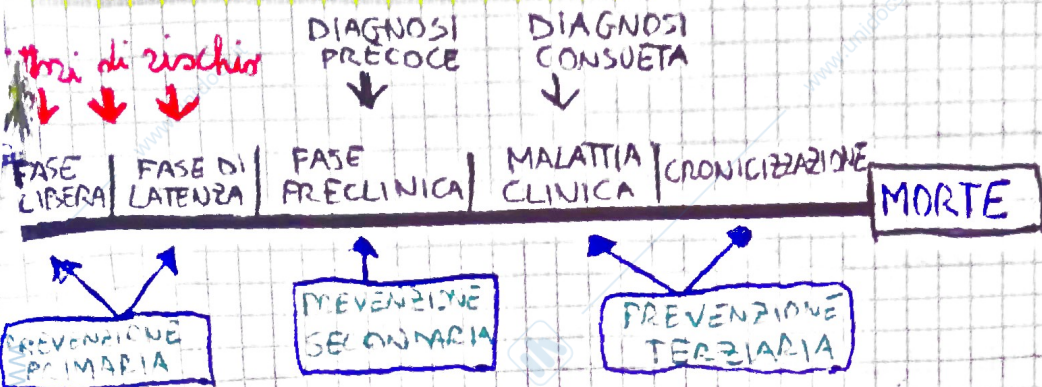
organismi senza i quali l'infezione non potrebbe avvenire. (Zoonosi Amfibole)

MALATTIE NELLA POPOLAZIONE

- **ASSENZA** malattia assente nella popolazione
- **SPORADICITA'** la malattia si manifesta occasionalmente nella popolazione, con un numero limitato di casi e scollegati tra loro.
- **ENDEMIAMIA** malattia presente nella popolazione con un numero costante di casi
- **EPIDEMIA** aumento improvviso dei casi nuovi di malattia, in un breve periodo, in una determinata area e in una determinata popolazione
- **PANDEMIAMIA** è l'epidemia che si estende in più aree geografiche a livello mondiale in un breve tempo. (HIV e AIDS)

PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

NON



PREVENZIONE PRIMARIA

- STRATEGIE:
1. rimozione delle cause
 2. eliminazione dei fattori di rischio

METODI DI INTERVENTO

1. consulenza genetica
2. potenziamento delle difese dell'organismo
3. modificazioni dei comportamenti
 - * educazione sanitaria
 - * tecniche pubblicitarie
 - * emanazioni di legge (es. cinture di sicurezza)
4. Interventi sull'ambiente di lavoro attraverso l'eliminazione del rischio, o la riduzione del rischio, protezione collettiva, protezione individuale

PREVENZIONE SECONDARIA

Si svolge attraverso i screening (paragonabile ad un retoccia) che deve essere affidabile e valido, possono essere selettivi (oggetti solo con alto rischio di ammalare) di massa (si riferisce alla popolazione). Quando si vuole attuare una campagna di screening si devono valutare:

- l'importanza della malattia
- lo stato naturale della malattia deve essere noto, e deve esserci una fase preclinica in cui può essere fatta una diagnosi
- disponibilità ed accessibilità di trattamenti terapeutici efficaci per il miglioramento della prognosi dei casi scoperti

SCREENING NEONATALE

Lo screening neonatale viene effettuato nelle prime 72 ore di vita e viene usato per identificare alcuni disturbi molto rari che, se undiagnosticati precocemente possono essere curati con ottimi risultati.

Screening ipertiroideismo congenito 1 neonato su 3000/4000, se scoperto precocemente si può impedire l'aggravamento con un adeguato apporto. poco costoso e di semplice somministrazione.

Screening per la fenilketonuria malattia metabolica ereditaria su 10000/15000 può essere tenuta sotto controllo con una dieta povera in fenilalanina, in caso contrario porta a ritardo mentale e morte precoce.

Screening per la fibrosi cistica malattia genetica ereditaria mortale la più comune nella razza caucasica 1 su 3000/4000, coinvolge numerosi organi ed apparati. esiste ancora una cura specifica, ma il trattamento precoce può migliorare la qualità di vita del bambino.

Screening del tumore della mammella rivolto a donne dai 50 al test e la mammografia, ogni 2 anni, riduce del 35% del rischio di morte x tumore della mammella

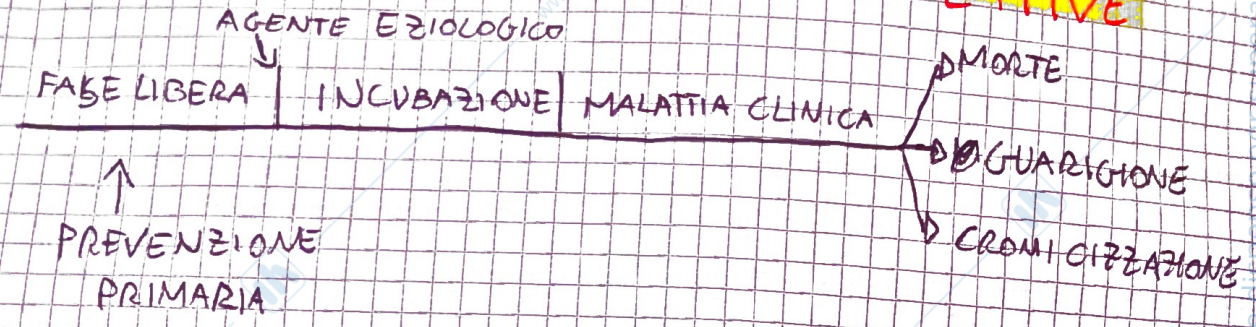
Screening del tumore della cervice uterina Donne 25-64 anni, pap test, ogni 3 anni, c'è una significativa riduzione dell'incidenza.

Screening del tumore del colon retto Uomini e donne 50-74 anni, il test consiste nella ricerca del sangue occulto nelle feci, ogni 2 anni, riduzione del 20% del rischio di morte.

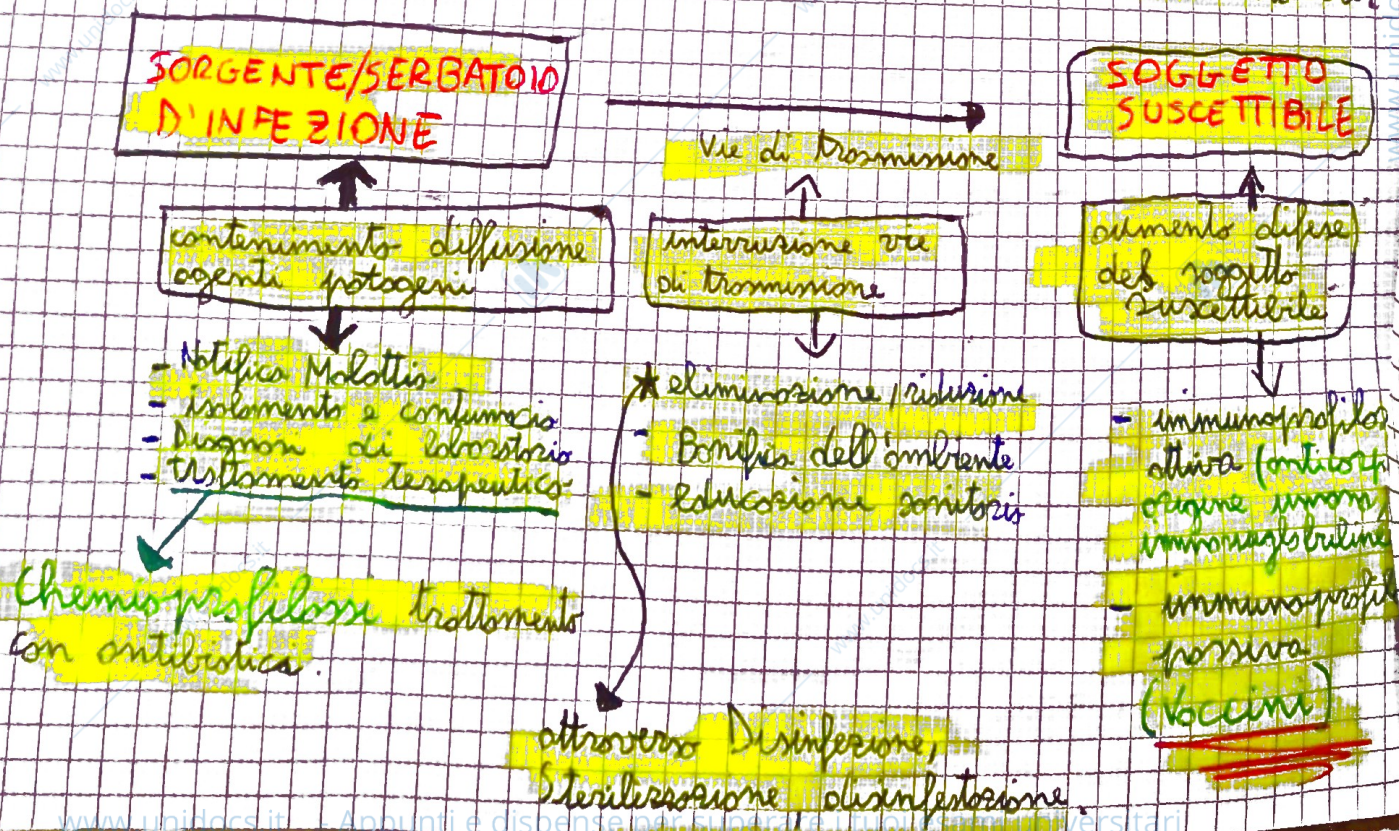
PREVENZIONE TERZIARIA

è intesa come prevenzione dell'invalidità, ha applicazioni nelle singole malattie infettive, e importante individuare una rieducazione precoce.

PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE



Per le malattie infettive viene usato il termine Profilassi invece di prevenzione. L'obiettivo di impedire l'insorgenza e la diffusione delle malattie infettive può essere raggiunto mediante misure di profilassi di massa o individuale.



www.unidocs.it - Appunti e dispense Variabilità biologica e distribuzione di frequenze

VACCINI

Vaccini sono preparati biologici contenenti microrganismi che vengono usati per conferire immunità all'altro soggetto o a vaccinarsi.

requisiti essenziali sono l'innocuità e la capacità di proteggere dalla malattia.

Vaccini si classificano in:

- Vaccini costituiti da virus o batteri vivi attenuati
~~virus o batteri capaci di moltiplicarsi nell'organismo del ricevente~~
~~senza provocare malattia clinica~~
- Vaccini costituiti da virus o batteri uccisi
~~virus o batteri inattivati~~
- Vaccini costituiti da antotossine
~~tossine o estratti proteici antigenici~~ ~~ma~~ ~~provocano~~ ~~di~~ ~~forte~~ ~~patogeno~~
↳ PRODUCE RISPOSTA IMMUNITARIA
- Vaccini ad antigeni purificati
(anti-epidemia)
- Vaccini di nuova generazione
~~virus o batteri ottenuti mediante tecniche di manipolazione genetica~~ (anti-influenza virus)